

Guida per lo spotting all'aeroporto di Corfù



Introduzione

L'aeroporto internazionale **Ioannis Kapodistrias di Corfù** (codice Icao **LGKR** e Iata **CFU**) è uno scalo di medie dimensioni situato nelle immediate vicinanze della capitale dell'isola, Corfù città.

Sua caratteristica peculiare è quella di essere posizionato tra il mare e un lago artificiale; la pista è quindi circondata in gran parte dall'acqua. Sul lato est dell'unica pista (con orientamento **35-17**) si trova il villaggio di **Kanoni**, situato nell'omonima penisola in posizione sopraelevata di un centinaio di metri rispetto al livello della pista stessa.

Grazie a queste caratteristiche morfologiche l'aeroporto di Corfù è un vero e proprio “eldorado” per gli spotter perché si possono fotografare gli aeromobili da molto vicino, con un sensazionale sfondo.

Il traffico

L'aeroporto di Corfù è interessato da un traffico prevalentemente stagionale. Grosso modo da maggio ad ottobre si possono vedere quasi tutte le maggiori compagnie charters europee, diversi velivoli dell'est e russi; numerosi pure i business jet. I giorni più trafficati sono quelli compresi tra il venerdì e il lunedì. Il resto della settimana è più tranquillo e permette, volendo, di rilassarsi in spiaggia, visitare il caratteristico centro di Corfù città o il resto dell'isola. Gli unici voli di linea sono operati da Olympic e Aegean che collegano quotidianamente l'isola alla capitale Atene e Thessaloniki.

Procedure

Essendo il vento quasi sempre calmo o di moderata intensità, le operazioni aeroportuali sono estremamente variabili e dipendono dalle esigenze di ogni singolo aeromobile. Tuttavia grazie alla posizione strategica è impossibile perdere anche il transito di un solo velivolo e lo **scanner** qui non è uno strumento indispensabile ma diventa solo un piacevole optional: si segue ancor meglio l'azione! Gli atterraggi avvengono prevalentemente per pista 35 (quella con le luci di avvicinamento posizionate in acqua e con la caratteristica piazzola tondeggiante in testata pista). I decolli, invece, vengono effettuati spesso per pista 17. I motivi sono molteplici: gli aerei possono puntare subito verso casa (nord Europa) risparmiando carburante, si evita il sorvolo della città a bassa quota e si può “mangiare” più pista durante la corsa di decollo, soprattutto per velivoli a pieno carico. Numerosi però sono anche i decolli per pista 35. In questo caso i velivoli effettuano il **backtrack** in pista (infatti non esiste una parallela di rullaggio) e si girano sulla piazzola che si trova praticamente sulla testata 35.



ATTERRAGGIO PER PISTA 35



DECOLLO PER PISTA 17



BACKTRACK PER PISTA 35



ATTERRAGGIO PER PISTA 35

Da dove si fotografa

Il punto migliore da dove fotografare (dalle otto del mattino fino a circa le due del pomeriggio) è dalle **terrazze del bar dell'Hotel Royal (PUNTO NUMERO 1)**. Non è necessario alloggiare nell'omonimo hotel per accedervi. Il bar è aperto a tutti dalle 9:30 del mattino. Si possono fotografare gli aerei stando comodamente seduti all'ombra, sorseggiando una bibita fresca!



Da qui si riprendono gli atterraggi per pista 35, i decolli per pista 17 e ovviamente, con tanto di backtrack, quelli per 35. Un buono zoom 80-200mm è sufficiente per eseguire tutti i tipi di ripresa. Durante il mio soggiorno a Corfù ho fotografato quasi sempre da questo punto. Panoramicamente meraviglioso, vi si fermano in continuazione comitive di turisti provenienti da tutta l'isola. E' ben attrezzato con due bar-ristoranti e un negozio di souvenir. Da qui si vedono le due isolette di **Vlacherna**, con l'omonimo monastero dedicato alla Madonna, e di **Pontikonisi**. Questo belvedere è diventato il logo ufficiale di Corfù!

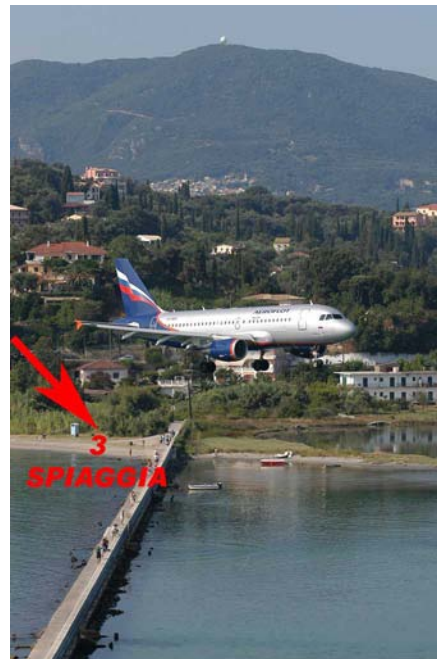


Volendo effettuare qualche scatto più particolare è possibile scendere al livello della pista attraverso una gradinata che porta verso il monastero della Madonna di Vlacherna. Da qui si comincia a percorrere la stretta **diga** (il passaggio è consentito ai soli pedoni e motocicli) che separa il mare dalla laguna artificiale. Esattamente a metà della diga (**PUNTO NUMERO 2**) c'è la possibilità di fotografare, con un medio tele, decolli e atterraggi.





Non essendo ancora sazi di tutto ciò, al pomeriggio, è possibile raggiungere, alla fine della diga, una piccola **spiaggia** non attrezzata (**PUNTO NUMERO 3**). Da qui, prendendo il sole, è possibile fotografare il traffico fino a sera, rinfrescandosi, di tanto in tanto, con una nuotata. Essendo molto vicini al sentiero di discesa conviene utilizzare da questa posizione uno zoom corto tipo 28-70mm.



Dove alloggiare

Ci sono diverse possibilità di alloggio nelle immediate vicinanze del punto fotografico numero 1, e cioè presso la località di Kanoni. In basso, con le finestre che guardano praticamente sulla testata pista si trova la **pensione “Anna Bouzi”**. Più in alto, in posizione privilegiata si trova invece l'**Hotel Royal**. Struttura ormai di una certa età, è comunque pulito e permette di fotografare direttamente dal balcone della propria stanza (richiedere camera vista lago). Sempre nelle immediate vicinanze si trova l'**Hotel Corfù Holiday Palace**. Io ho optato per questo! Struttura molto grande e moderna, dotato di ogni comfort (campi da tennis, piscine interne ed esterne, negozi, bowling), addirittura ospita al suo interno l'unico e frequentatissimo casinò dell'isola. Offre servizio di mezza pensione con colazione e cena a buffet di ottimo livello. Anche qui è possibile ottenere, su richiesta, camere con vista lago dalle quali si domina (dal settimo piano) gran parte della pista e l'intera aerostazione fino a godere della vista della città di Corfù e del porto. Le camere sono spaziose e dotate di aria condizionata, minibar, TV-SAT e telefono. Ampio e comodo pure il terrazzo.




Aquis Corfu Holiday Palace
 P.O. Box 124, Kanoni, Corfu 49100 Greece
 t +30 26610 36540 f +30 26610 36551
 e chp@aquisresorts.com

Dove mangiare

All'ora di pranzo, ma anche a quella di cena, vi consiglio di andare a mangiare qualche piatto tipico della cucina greca presso la **taverna “Captain George”**. Praticamente di fronte all'entrata dell'Hotel Corfù Holiday Palace, in Nausicas Street, a circa 150 metri dal punto fotografico panoramico troverete questo tipico locale a conduzione familiare. Il signor George, pardon, il Capitano George, sempre con il sorriso sulle labbra, vi consiglierà e servirà, coadiuvato da moglie e figlie, degli ottimi piatti a prezzi veramente modici. Da assaggiare assolutamente la taramosalata (salsa di uova di merluzzo), il tzatziki (salsa di yogurt, cetrioli e aglio), la pastitsada (carne di galletto in salsa di pomodoro servita su un letto di pasta), gli spiedini di pollo, ma anche l'orata al cartoccio e le sardine alla griglia. Insomma, buon appetito!





FAMILY RESTAURANT - BAR

CAPTAIN GEORGE
SINCE 1983

ΟΙΚΟΓΕΝΕΙΑΚΗ ΤΑΒΕΡΝΑ

G. Mitropoulos - Tel: 26610 40502 KANONI - CORFU.GR.
e-mail: kaptensg@otenet.gr



Μια ανάσα από την μαγευτική θέα του Κανονιού βρίσκεται από το 1983 η οικογενειακή μας ταβέρνα. **Κερκυραϊκές γεύσεις, κατσαρόλας, φρέσκα ψάρια, ελαφριά γεύματα και δροσερά ποτά στην βεράντα μας.**
(Μενού σε 16 γλώσσες)



Just a few meters away from the magic view of Kanoni, you will find our Family Taverna with **Corfu specialities, fresh fish, light meals and cool drinks on our veranda.**
(Menu in 16 languages)

Cosa vedere

Dedicare un'intera giornata alla visita della città di Corfù è d'obbligo. Numerosissimi gli scorci fotografici mozzafiato. Sicuramente da non perdere la **Spianada**, il **Liston**, la **Fortezza Vecchia** e quella **Nuova** e la **chiesa di San Spiridione**. Se appassionati di reperti antichi valgono una visita il **museo archeologico** e quello **bizantino**.

Souvenir

Impossibile venire a casa senza una confezione di **Kumquat** (la piccola arancia cinese coltivata solo qui e in Sicilia) canditi e una piccola bottiglia del buonissimo **liquore**, sempre ricavato dai medesimi agrumi. Molti i negozi che vendono **icone**, sia recenti che antiche. Un **Komboloi**, passatempo e scacciapensieri greco per antonomasia, vi terrà compagnia durante il viaggio di ritorno verso casa.

DIEGO BIGOLIN

Agosto 2009

www.diebigolin.it